

CAMERA DEI DEPUTATI

N° 2534

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

RAMELLA, LODI FAUSTINI FUSTINI, GUALANDI, ROSOLEN, MIGLIORINI, ZANINI, OLIVI, POCHETTI, TORRI, DI CORATO, CASTELLI MIGALI, BELARDI MERLO, ZOPPETTI, ICHINO, FURIA, PALLANTI

Presentata il 14 aprile 1981

**Aumento del contributo annuo dello Stato all'ANMIL
(Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro)
per gli anni 1980 e 1981**

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Pochi giorni fa è stata approvata definitivamente la legge che prevede « Contributi a carico dello Stato alle Associazioni nazionali per il sostegno della loro attività di promozione sociale »

Tale legge discende direttamente dall'impegno preso dallo Stato nei confronti delle associazioni ex enti di diritto pubblico al momento che, col decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ad esse veniva ritirato tale riconoscimento, trasformandole in enti morali

Presumibilmente per celebrare l'anno internazionale dell'handicappato (1981) alle

associazioni ex enti sono state aggiunte, nella legge sopracitata, alcune altre associazioni che non essendo ex enti non ricadevano sotto le normative (e gli impegni) del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616

Il primo discorso da fare, che per altro il gruppo PCI ha già svolto in sede di discussione della legge sopracitata sia al Senato sia alla Camera, riguarda quindi i criteri sulla base dei quali individuare le associazioni che hanno un qualche diritto al contributo statale

Come è noto, il Governo si è impegnato ad elaborare e presentare urgentemen-

VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

te tali criteri al Parlamento, per la loro approvazione; per questo nella presente proposta di legge abbiamo previsto l'aumento del contributo statale all'ANMIL solo per gli anni 1980 e 1981, contando che per gli anni successivi si possano distribuire tali contributi sulla base di criteri precisi ed obbiettivi.

Ma perché abbiamo deciso di presentare una proposta di legge per l'aumento dei contributi solo all'ANMIL?

Noi riteniamo che il criterio seguito per assegnare i contributi alle associazioni ed enti pubblici (50 per cento del contributo assegnato nel 1980) sia completamente sbagliato nel caso dell'ANMIL: questa associazione infatti, come è noto, riceveva il contributo per lo sviluppo della sua vita associativa non direttamente dalle casse dello Stato, ma dall'INAIL.

Non stupisce quindi che, seguendo il criterio del 50 per cento dei contributi statali, all'ANMIL, che pure è una delle associazioni più grandi e vivaci sia stata assegnata solamente una cifra di lire 300 milioni, largamente insufficiente e inferiore a quelle assegnate ad altre associazioni obbiettivamente meno grandi e con minori esigenze di rappresentanza.

Né va sottovalutato il fatto che l'ANMIL sia stata la prima associazione ex ente

che è arrivata alla propria costituzione formale attraverso un regolare congresso nazionale.

Questo indispensabile fatto democratico, se da una parte dà all'ANMIL pienamente la funzione di tutela e rappresentanza indicata dalle leggi prima citate, dall'altra ha determinato obbiettivamente un sostanzioso aumento della spesa per il funzionamento della associazione. Un sano criterio politico quindi avrebbe dovuto spingere il Governo a riconoscere un contributo maggiore all'ANMIL, anche per spingere verso la realizzazione dei congressi tutte le altre associazioni. Se questo non è avvenuto, nulla può impedire di pensare che si sia seguito in questo caso un criterio punitivo nei confronti di questa associazione proprio perché essa è andata al congresso; e questo dimostrerebbe che le resistenze alla piena attuazione di questa parte dell'importantissimo decreto del Presidente della Repubblica n. 616 sono ancora forti, anche nell'ambito di strutture, come il Governo, che dovrebbero garantirne l'applicazione piena e corretta.

Si raccomanda quindi, per le ragioni su riportate, l'approvazione sollecita del presente provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

In considerazione della finalità istituzionale dell'ANMIL, associazione che è stata riconosciuta particolarmente meritevole di tutela ai sensi dell'articolo 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, modificato dall'articolo 1-*undecies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, è concesso a questa associazione il contributo di lire 1.300.000.000 per ciascuno degli anni 1980 e 1981.

Tale contributo è concesso per sostenere l'attività associativa di rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiale degli associati e di costituzione formale e funzionamento delle sue strutture.

ART. 2.

All'onere annuo di cui al precedente articolo 1 si provvede mediante ricorso al « Fondo speciale infortuni » di cui all'articolo 197 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, modificato dall'articolo 9 della legge 5 maggio 1976, n. 248.